

Modifiche ai Criteri di selezione

Raffaele Parlangeli
Autorità di Gestione

Comitato di Sorveglianza | Roma, 28 novembre 2024

Ordine del giorno – Punto **3**



Modifica dei criteri di selezione



La documentazione è stata trasmessa il 14 novembre - **Non sono pervenuti commenti o richieste**

Quali le modifiche?

- ➔ **Migliore specificazione** delle procedure di cui al par. 2.1 per la «Verifica del rispetto dei principi di cui all'art. 9 Reg. (UE) 2021/1060 e all'art. 73.1 Reg. (UE) 2021/1060»
- ➔ **Aggiornamento** del par. 2.3 «Verifica del rispetto del principio DNSH “Non arrecare danno significativo”» e del par. 3.1 «Criteri di ammissibilità generali»
- ➔ **Migliore specificazione e correzione refusi** in Priorità 2 «Sostenibilità ambientale»: azione 2.2.1.1, azione 2.2.1.2, azione 2.2.2.1
- ➔ **Migliore specificazione e correzione refusi** in Priorità 3 «Mobilità urbana multimodale e sostenibile»: azione 3.2.8.1, azione 3.2.8.2, azione 3.2.8.3, azione 3.2.8.4



Sintesi delle principali modifiche – par. 2.1

Migliore specificazione delle Procedure di cui al par. 2.1 per la «Verifica del rispetto dei principi di cui all’art. 9 Reg. (UE) 2021/1060 e all’art. 73.1 Reg. (UE) 2021/1060» con riferimento alla promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 del TFUE, dell’accordo di Parigi e del principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH):

1. Valutazione del Principio DNSH “Do No Significant Harm” ai sensi del Regolamento UE 2020/852 “Regolamento Tassonomia”;
2. Integrazione delle misure di accompagnamento ambientale di cui al Par. 9 del Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) approvata con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministro della Cultura n. 0533 del 19/12/2022;
3. Verifica della sussistenza della condizione di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni ai sensi dell’art. 73 (J) del Regolamento UE 2021/1060 «Climate Proofing».

Inserito il richiamo alle procedure e alle metodologie di valutazione di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”, esplicitate a livello nazionale negli “Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027” proposti dal DPCoe - MASE - JASPERS il 6 ottobre 2023 e trasmessi alle Autorità di Gestione dei Programmi nazionali e regionali FESR con nota DPCOE prot. DPCOE-0006204-P-09/10/2023.



Sintesi delle principali modifiche – par. 2.3, par. 3.1

Aggiornamento del par. 2.3 «Verifica del rispetto del principio DNSH “Non arrecare danno significativo”» in merito alla descrizione dell’articolazione del processo di verifica di rispetto del principio in diversi livelli:

- In fase di programmazione;
- In fase di definizione dei criteri di selezione delle operazioni;
- In fase di selezione delle operazioni;
- In fase di attuazione delle operazioni.

Aggiornamento del par. 3.1 «Criteri di ammissibilità generali» in merito all’inserimento del criterio che riguarda: «la verifica della condizione di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni ai sensi dell’art. 73 (J) del Regolamento UE 2021/1060 (Climate Proofing)».



Sintesi delle principali modifiche – Priorità 2 «Sostenibilità ambientale»: azione 2.2.1.1, azione 2.2.1.2, azione 2.2.2.1

Azione 2.2.1.1

Criteri di ammissibilità specifici: eliminazione richiamo specifico a «diagnosi energetiche, analisi costi pre e post intervento».

Criteri di valutazione: inserimento richiamo «al miglioramento della resilienza climatica dell'infrastruttura».

Inserimento richiamo a «Integrazione con interventi a valere su altre priorità (in particolare 1, 3 e 7)».

Azione 2.2.1.2

Criteri di valutazione: inserimento richiamo «al miglioramento della resilienza climatica dell'infrastruttura».

Inserimento richiamo a «Integrazione con interventi a valere su altre priorità (in particolare 1, 3 e 7)».

Azione 2.2.2.1

Criteri di ammissibilità specifici: correzione di refusi.

Criteri di valutazione: inserimento richiamo a «Integrazione con interventi a valere su altre priorità (in particolare 1, 3 e 7)» ed eliminazione richiamo a «Integrazione con interventi a valere su altre azioni del Programma, in particolare riguardo riqualificazione energetica (2.1) e adeguamento sismico (2.4)».



Sintesi delle principali modifiche – Priorità 3 «Mobilità urbana multimodale e sostenibile»: azione 3.2.8.1, azione 3.2.8.2, azione 3.2.8.3, azione 3.2.8.4 (1/2)

Per tutte le 4 azioni di MS riformulazione del criterio di ammissibilità specifico, relativo alla necessità di garantire la coerenza dell'intervento con i contenuti del PUMS.

Azione 3.2.8.2

Integrato un criterio di ammissibilità specifico, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di BRT/corsie preferenziali che dovranno garantire l'integrazione con il sistema di regolazione semaforica. Infatti, in primis attraverso gli strumenti di preferenziamento semaforico, ma non solo, l'efficacia di un progetto di BRT/corsie preferenziali è garantita (in alcuni casi), migliorata in modo considerevole (in altri), solo con una gestione semaforica centralizzata che aumenti la velocità commerciale dei mezzi che attraversano tali corsie riservate.



Sintesi delle principali modifiche – Priorità 3 «Mobilità urbana multimodale e sostenibile»: azione 3.2.8.1, azione 3.2.8.2, azione 3.2.8.3, azione 3.2.8.4

Azione 3.2.8.3

Specificata la dicitura di flussi ciclistici rispetto a "passaggi ciclabili". Inoltre, sono stati inseriti due criteri di ammissibilità specifici (che per errore erano stati eliminati dalla precedente versione dei criteri di selezione).

Azione 3.2.8.4

Adeguata la dicitura del criterio di ammissibilità specifico, relativo ai progetti MaaS, al fine di evitare fraintendimenti sul fatto che la coerenza da garantire è agli aspetti delle Linee di indirizzo MaaS4Italy richiamate nelle Linee Guida Mobilità Sostenibile prodotte dall'AdG e non a tutti gli aspetti previsti dal progetto PNRR MaaS4Italy che presenta anche elementi molto peculiari e che non possono rappresentare un vincolo per progetti PN Metro Plus.

Inoltre, invece che indicare il termine "linee guida specifiche dell'AdG«, è stato indicato che si tratta delle Linee Guida Mobilità Sostenibile che al loro interno hanno una sezione dedicata al MaaS.

VERIFICA PER L'APPROVAZIONE

Ordine del giorno – Punto **3**